



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **17**
DEL 11/04/2014

OGGETTO: Variante n. 6 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.. - Adozione progetto preliminare.

L'anno duemilaquattordici, addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **seconda** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria - Sindaco

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo

FERRERO Roberta

CAMMARATA Salvatore

PELLEGRINO Roberto

SANNA Gavino

STOPPA Angelo

ROSSETTO Marina

PONTIGLIONE Giovanna

IERINO' DONATO

ZUCCA Francesca

ASTEGLIANO Luciano

OBERTO Riccardo

IEVOLELLA Annarita

GIRLANDA Pier Vittorio

POLASTRI Stefano

MARTINATTO Vittorio

ANDRUETTO Adriano

OBERT Valter

BENEDETTO Giuseppe

BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: BUZZELLI Paolo, FERRERO Roberta, OBERTO Riccardo, GIRLANDA Pier Vittorio, MARTINATTO Vittorio, BENEDETTO Giuseppe, BONOMO Michele.

Assenti giustificati : IEVOLELLA Annarita, POLASTRI Stefano

Assume la presidenza il Sig. **ANDRUETTO Adriano** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **PAROLA Corrado**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Giovannozzi, Mola, Palazzolo, Soria, Mantino.

OGGETTO: Variante n. 6 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.. – Adozione progetto preliminare.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola all'Assessore all'Urbanistica il quale:

Riferisce

- che il Comune di Piossasco è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con Delibera G.R. n. 31-9698 del 30.09.2008, successivamente rettificata con D.G.R. n. 16-10621 del 26.01.2009, pubblicate rispettivamente sul B.U.R. n. 41 del 9/10/2008 e sul B.U.R. n. 5 del 05.02.2009;
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di una variante ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 65 del 26.11.2009;
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di una modifica ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 27 del 28.04.2011;
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di una variante ai sensi dell'art. 17, comma 16 bis, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.05.2011;
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di una variante ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 35 del 27.09.2012;
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di una variante ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 44 del 16.11.2012;
- che lo stesso P.R.G.C. individua con la sigla Rn 2 un'area compresa tra la Via del Campetto, Via dei Colli, Via Cappella e la Via Marchile Cappella di estensione pari a mq. 52.000,00;

Rileva

- che nel corso di questi anni di efficacia del P.R.G.C. si è manifestata la necessità di meglio definire il testo di alcuni passaggi normativi che hanno presentato qualche criticità di carattere interpretativo;
- che a tal fine l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto la Variante n. 6 del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.

Illustra

- l'oggetto della variante attraverso la relazione tecnica, le Norme di Attuazione del P.R.G.C. e gli elaborati progettuali predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, così come modificate dalla presente proposta di deliberazione;

- la legislazione vigente in materia ed in particolare l'art. 17 della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.;

Propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di adottare il Progetto Preliminare della Variante n. 6 del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione
 - Tavole di progetto:
 - Tavole P/2 a-b: Sviluppi della revisione del P.R.G.C.
 - relativi all'intero territorio comunale
Scala 1:5.000
 - Tavole P/2 a-b: Sviluppi della revisione del P.R.G.C.
 - relativi all'intero territorio comunale
Scala 1:5.000
 - Tavole P/4 b: Sviluppi della revisione del P.R.G.C.
 - relativi all'intero territorio urbanizzato – Concentrico meridionale
Scala 1:2.000
 - Norme di Attuazione
- 2) Di dare atto che i restanti elaborati tecnici che costituiscono il P.R.G.C. non subiscono variazioni;
- 3) Di dare atto che detta modifica rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, comma 5, della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i. in quanto:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che permane pertanto pari a 18.556 ab.;
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
 - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 4) Di dare atto che la presente variante:
 - non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A.;

- non prevede la realizzazione di nuovi volumi;
- non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili).

ma che, tuttavia, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., la presente variante sarà sottoposta alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

- 5) Di incaricare il Sindaco e gli Uffici Comunali, ognuno per le proprie competenze, dell'espletamento degli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Urbanistica il quale espone anche la proposta di emendamento a sua firma agli artt. 15 c. 6, 20/4, punto 5 e scheda degli interventi consentiti in centro storico, punti 2 e 3, allegata alla presente sotto la lettera A);

Vista la proposta di modifica del P.R.G.C. in argomento;

Uditi i pareri, interventi e dichiarazioni dei consiglieri come verbalizzati nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata;

Messa dal Presidente preliminarmente ai voti la proposta di emendamento dell'Assessore all'Urbanistica,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, resi mediante alzata di mano con n. 12 consiglieri presenti di cui n. 11 votanti e n. 1 astenuto (Cammarata);

DELIBERA

- Di approvare la proposta di emendamento a firma dell'Assessore all'Urbanistica allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Messa successivamente ai voti la proposta di deliberazione comprensiva dell'emendamento testè approvato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevole n. 11, resi mediante alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti di cui n. 11 votanti e n. 1 astenuti (Cammarata);

D E L I B E R A

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta di deliberazione comprensiva dell'emendamento dell'Assessore all'Urbanistica testè approvato, in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo.



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 11/04/2014

OGGETTO: Variante n. 6 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.. - Adozione progetto preliminare.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

_____ parere favorevole _____

Il responsabile del servizio

F.to Giovanni Tobia OGGIONI

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

Il responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il responsabile del servizio finanziario

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ANDRUETTO Adriano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 2 maggio 2014

Piovasco, li 29 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

Copia conforme all'originale, per uso
amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovasco, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado PAROLA
